



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI BRESCIA**  
**Commissione Disabilità dell'Ateneo**

**Relazione di Valutazione dei servizi offerti agli studenti diversamente abili**

La presente relazione riguarda la valutazione dei servizi offerti agli studenti disabili, secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale 16 aprile 2012 n. 71, **Decreto criteri di Ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università per l'anno 2012** e su richiesta del Delegato del Rettore per la disabilità.

L'Università degli Studi di Brescia, nel tempo, si è prodigata per migliorare le condizioni di partecipazione delle persone diversamente abili alla vita universitaria, sviluppando interventi e dedicando risorse a tal fine. In questa sede, si sintetizzano le risultanze dell'analisi svolta ed il parere perfezionato dal Nucleo sui servizi offerti agli studenti diversamente abili, con specifico riferimento al periodo 2010/11, per la verifica dell'esistenza di buone pratiche in termini di assistenza, integrazione sociale e salvaguardia dei diritti delle persone disabili.

**Quadro di riferimento**

Ogni anno le Università forniscono al Ministero le informazioni, al 31/12, attinenti gli studenti esonerati dal pagamento delle tasse in quanto in situazione di handicap con invalidità oltre il 66% (DPCM 09/04/2001, art. 8, comma 1).

Dalle informazioni attualmente disponibili si desumono i dati sotto riportati (Tabella 1), riferiti agli studenti disabili per gli a.a. 2006/07 2007/08 2008/09 2009/10 2010/11, atti ad evidenziare l'andamento degli iscritti all'Ateneo bresciano, agli atenei della Lombardia (Bergamo, Brescia, LIUC - Castellanza, Insubria, IULM, Milano Statale, Milano Bicocca, Milano Bocconi, Milano Cattolica, Milano San Raffaele, Pavia, Novedrate "e-Campus") e complessivamente in tutta Italia.

**Tabella 1. Studenti con disabilità iscritti alle Università - Valori assoluti**

<b>Anno Accademico</b>		<b>N. studenti iscritti</b>
<b>2006/07</b>	<i>Università degli Studi di Brescia</i>	67
	<i>Lombardia</i>	920
	<i>Totale Atenei</i>	11.047
<b>2007/08</b>	<i>Università degli Studi di Brescia</i>	65
	<i>Lombardia</i>	999
	<i>Totale Atenei</i>	11.861
<b>2008/09</b>	<i>Università degli Studi di Brescia</i>	61
	<i>Lombardia</i>	1.070
	<i>Totale Atenei</i>	12.390
<b>2009/10</b>	<i>Università degli Studi di Brescia</i>	56

<i>Anno Accademico</i>		<i>N. studenti iscritti</i>
	<i>Lombardia</i>	1.054
	<i>Totale Atenei</i>	12587
<b>2010/11</b>	<i>Università degli Studi di Brescia</i>	51
	<i>Lombardia</i>	1575
	<i>Totale Atenei</i>	*

\* Al 21.03.2012 questo dato non è nella disponibilità dell'Ufficio statistiche del Miur.

**Tabella 2. Numero soggetti iscritti ai corsi di studio che hanno presentato certificati attestanti invalidità >66% nell'a.a. 2010-2011 (distinti per Facoltà)**

<b>Facoltà</b>	<b>Iscritti</b>	<b>Di cui immatricolati</b>	<b>Studenti laureati anno2010</b>
Economia	9	3	4
Giurisprudenza	15	2	1
Ingegneria	11	1	3
Medicina e Chirurgia	16	2	2
<b>TOTALE</b>	<b>51</b>	<b>8</b>	<b>10</b>

Gli studenti presentano disabilità di tipo fisico e sensoriale: ipovedenti, non vedenti, non udenti, disabili motori, dislessici.

Per l'anno 2010/11 c'è stata una persona iscritta ad un corso superiore, in particolare alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali.

Attualmente, gli studenti che fanno direttamente riferimento alla Commissione di Ateneo per la disabilità sono 7, cui si aggiungono altri studenti che usufruiscono di agevolazioni e supporto dall'ex-CEDISU, con cui la Commissione ha un rapporto stretto di collaborazione al fine di ottimizzare gli sforzi e le risorse da offrire agli studenti disabili che ne facciano richiesta.

### **Strutture e risorse umane dedicate**

Dal 1999, il Prof. Maurizio Tira svolge la funzione di delegato del Rettore per la disabilità e coordina tutte le attività a sostegno degli studenti diversamente abili (acquisto di materiale didattico e di ausili, accoglienza e sostegno in aula, orientamento in entrata e in uscita, accompagnamento nell'inserimento lavorativo, ecc.) e le relazioni interne e con il territorio finalizzate al sostegno delle persone con situazioni di handicap.

Attualmente, la struttura dedicata al sostegno delle persone con disabilità è composta da:

- la Commissione di Ateneo per la disabilità, costituita dal Delegato del Rettore e da quattro referenti docenti, uno per ogni facoltà;
- i tecnici amministrativi di supporto per le diverse esigenze;
- due operatori in servizio part-time per l'accoglienza e il tutorato;

- 4 studenti 150h per azioni di accompagnamento.

La principale struttura è costituita dalla Commissione di Ateneo per la disabilità, la cui missione è di rappresentare, per gli studenti disabili che frequentano l'Università di Brescia, un valido punto di riferimento dove poter manifestare i propri bisogni e le proprie esigenze, inoltrare segnalazioni, ricevere informazioni e accedere alle agevolazioni e ai servizi per il sostegno del diritto allo studio e per l'efficace integrazione nella vita universitaria.

### **I finanziamenti**

Dal 2004 al 2011 il finanziamento delle attività a sostegno degli studenti diversamente abili rileva la seguente provenienza (Tabella 3)

*Tabella 3. Finanziamento degli interventi in favore degli studenti diversamente abili nel periodo 2004-2010*

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Cofinanziamento o MIUR (assegnazione A) (*)</b>	<b>Spesa totale sostenuta dall'Ateneo B</b>	<b>Percentuale cofinanziamento Ateneo (B/A)</b>
<b>2004</b>	<b>15.862</b>	<b>18.147</b>	1,144055
<b>2005</b>	<b>23.280</b>	<b>12.188</b>	0,52354
<b>2006</b>	<b>16.844</b>	<b>19.319</b>	1,146937
<b>2007</b>	<b>17.754</b>	<b>19.470</b>	1,096654
<b>2008</b>	<b>20.262</b>	<b>30.680</b>	1,514164
<b>2009</b>	<b>25.318</b>	<b>40.199</b>	1,587764
<b>2010</b>	<b>21.506</b>	<b>30.437</b>	1,415279

(\*) La spesa sostenuta si riferisce all'anno solare di inizio dell'anno accademico

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Spesa totale sostenuta dall'Ateneo A (*)</b>	<b>N. studenti diversamente abili iscritti all'Ateneo B</b>	<b>Spesa media sostenuta dall'Ateneo per studente diversamente abile iscritto (A/B)</b>
<b>2006/07</b>	<b>19.319</b>	<b>67</b>	<b>288,34</b>
<b>2007/08</b>	<b>19.470</b>	<b>65</b>	<b>299,54</b>
<b>2008/09</b>	<b>30.680</b>	<b>61</b>	<b>502,95</b>
<b>2009/10</b>	<b>40.199</b>	<b>56</b>	<b>717,84</b>
<b>2010/11</b>	<b>30.437</b>	<b>51</b>	<b>596,80</b>

(\*) La spesa sostenuta si riferisce all'anno solare di inizio dell'anno accademico.

### **Le attività sviluppate**

Gli interventi attuati a favore degli studenti diversamente abili riguardano principalmente le macro aree di seguito riportate.

**1. ORIENTAMENTO E IMMATRICOLAZIONE.** in tale ambito, sono stati realizzati interventi di ascolto e incontro con gli studenti disabili dell'ultimo anno delle scuole superiori, al fine di predisporre - per coloro che ne facessero richiesta - un servizio di accoglienza mirato alla soddisfazione delle principali esigenze del potenziale studente.

L'Università ha altresì partecipato all'iniziativa del Comune di Brescia denominata "Orientando Junior e Senior", è stato fatto più di un incontro presso l'ufficio provinciale e ciclicamente è inviata ai centri delle scuole superiori provinciali la brochure della Commissione di Ateneo per la disabilità.

I tutors della Commissione partecipano a tutte le iniziative di "Università aperta": Preview (apertura dell'Università agli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori), Giornate delle matricole ecc. inoltre nei periodi centrali per le pre-immatricolazioni e l'iscrizione ai test di accesso, sono diffusi i depliant esplicativi dell'attività della Commissione.

Nel periodo dei test e delle immatricolazioni la Commissione mette a disposizione tutors per la partecipazione al test, per il disbrigo delle formalità d'iscrizione, oltre alla predisposizione delle necessarie comunicazioni formali ai Presidenti delle commissioni test.

**2. SERVIZI ALLA PERSONA.** in questa sezione rientrano una molteplicità di azioni di ampio rilievo per l'accoglienza degli studenti con disabilità presso l'università degli studi di Brescia. Si va dal semplice acquisto di materiale didattico e di ausili, all'accoglienza e sostegno in aula con la presenza di tutors dedicati.

In accordo con la SOL.CO Brescia, l'Università ha partecipato al progetto di servizio civile nazionale denominato "Insieme si può" con il quale hanno iniziato la loro opera in università tre ragazzi del servizio civile, con il compito di garantire una costante presenza durante tutto il periodo dell'anno e durante tutte le fasce orarie giornaliere. Ciò ha reso possibile rispondere ad un numero elevato di richieste oltre che innalzare il livello della prestazione fornita, posto che i volontari ricevevano ogni mese adeguata formazione, rispetto ai compiti che avrebbero dovuto assolvere. Per le vicende che hanno riguardato il servizio civile nazionale, la seconda annualità del progetto non ha potuto essere attivata e l'Università - nell'impossibilità di assumere personale con qualifica specifica né di poterne distaccare da altri uffici - ha deciso di esternalizzare il servizio di accoglienza ad una cooperativa sociale di tipo B. E' stata dunque indetta una gara di appalto per l'affidamento in esterno di tale servizio per la durata di tre anni, per l'ottenimento di due assistenti *ad personam* fissi per 20 ore settimanali ciascuno, con compiti di accoglienza degli studenti, di segretario della Commissione disabilità e di coordinamento dell'attività di n. 4 studenti a 150 ore.

Dal punto di vista della strumentazione, la Commissione possiede 4 video ingranditori per ipovedenti, un video ingranditore portatile, dei tavoli realizzati su misura per la frequenza dei ragazzi su sedia a rotelle manuale od elettrica realizzati su disegno di un docente disabile dell'Ateneo. I PC dotati di vari software concessi in comodato d'uso a studenti sono 5. Vi sono poi dei volumi in formato digitale di alcuni dei principali testi giuridici.

**3. ORIENTAMENTO IN USCITA.** La Commissione offre la possibilità di un accompagnamento in uscita, allo studente che ne faccia richiesta, per la ricerca attiva di un'opportunità lavorativa commisurata alle reali capacità del laureato disabile. In proposito, l'Università degli Studi di Brescia ha sostenuto l'istituzione e successivamente ha aderito al CALD - Coordinamento atenei lombardi per la disabilità - con l'intento di creare un percorso comune che permettesse a tutti i laureati disabili delle Università aderenti di incontrare il mondo del lavoro.

Il Delegato per la disabilità ha chiesto all'Associazione Industriali Bresciana - AIB, all'API Brescia - Associazione Piccole e medie imprese e alla Camera di Commercio di Brescia di dare diffusione al

portale del CALD. E' stato anche chiesto al servizio placement del CEDISU (Centro per il diritto allo studio universitario) di fare altrettanto nei confronti delle aziende coinvolte.

La Commissione e i tutors hanno sempre presenziato alle iniziative di "Career Day" organizzate dall'Ateneo e dagli altri Atenei lombardi.

**4. RAPPORTI CON IL TERRITORIO.** La Commissione intrattiene proficui rapporti con: la Provincia di Brescia, il Comune di Brescia, l'ufficio scolastico provinciale, l'ex-CEDISU dell'Ateneo, il CUD Centro universitario diocesano (della Diocesi di Brescia), le associazione del territorio, la Camera di commercio e l'AIB di Brescia.

L'Università degli Studi di Brescia è stata partner della Provincia di Brescia nell'organizzazione delle giornate di Dis-Abilità (Associazioni disabili a confronto).

Dal 2005 è attivo il premio di Laurea "Antonio e Luigi Goi" riservato alle migliori tesi di laurea realizzate da studenti disabili delle Università italiane, attualmente in capo alla Fondazione Comunità Bresciana Onlus, che ogni anno mette a disposizione 10.000 Euro da ripartire su 4 premi. La consegna dei premi è sempre avvenuta durante una giornata di convegno aperta alla città, alla quale hanno sempre partecipato le principali autorità politiche locali, il Rettore dell'Ateneo, oltre ad associazioni operanti con disabili presenti sul territorio della Provincia di Brescia.

Grazie ai rapporti con le realtà locali dal 2009 sono attive due postazioni dedicate per studenti non vedenti, offerte dai Leo club italiani e inaugurate nel 2009 durante il convegno annuale di consegna dei già citati premi di laurea "Antonio e Luigi Goi".



Prof. Maurizio Tira

*Delegato del Rettore per le disabilità*

Allegati: n. 5 questionari di valutazione del servizio

-----

Il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Brescia ha acquisito la relazione presentata dal delegato del Rettore per la disabilità prof. Maurizio Tira, al fine di formulare un parere sui servizi offerti, grazie alle iniziative della Commissione disabilità dell'Ateneo, agli studenti diversamente abili, con specifica attenzione alla verifica dell'esistenza di buone pratiche in termini di assistenza, integrazione sociale e salvaguardia dei diritti delle persone disabili nel periodo 2010-2011.

Con riferimento alle risultanze emerse dalle informazioni fornite, il Nucleo esprime il suo apprezzamento per le varie iniziative promosse in termini di attività sia di orientamento in entrata e di supporto in itinere, sia di orientamento in uscita e di rapporti con il territorio. In particolare, valuta molto positivamente il progetto di servizio civile nazionale "Insieme si può" (purtroppo durato solo un anno) e la partecipazione al progetto CALD (Coordinamento Atenei Lombardi per la Disabilità) con l'obiettivo di creare un percorso comune che favorisca ai laureati disabili delle Università aderenti l'incontro col mercato del lavoro.

Per il futuro, al fine di offrire a tutte le parti interessate maggiori elementi per valutare l'efficacia e l'efficienza delle azioni promosse, il Nucleo ritiene opportuno formulare alla Commissione Disabilità dell'Ateneo i seguenti suggerimenti:

- per quanto riguarda la valutazione dell'efficacia, e in particolare l'attività di monitoraggio già suggerita con il parere dello scorso anno, si invita ad aumentare il numero dei questionari raccolti estendendolo anche agli studenti disabili che non hanno usufruito dei servizi (per rilevare eventuali esigenze inesprese) e a quelli che ne hanno usufruito in passato (per verificare gli effetti delle iniziative in uscita); tale rilevazione andrà integrata con quelle di autovalutazione dei corsi di studio previste dall'ANVUR a partire dal prossimo anno accademico;
- riguardo infine alla valutazione dell'efficienza, si richiede che in futuro sia fornito un adeguato dettaglio dell'impiego dei fondi ricevuti, anche in relazione alla tendenza a una sensibile diminuzione degli studenti interessati a tali servizi.

IL PRESIDENTE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

(Prof. Maurizio CARPITA)



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Maurizio Carpita", written over the typed name.